

LE STIME DELL'OMS

Pandemia, sono 15 milioni le vittime nel mondo

di **Adriana Logroscino**

In questi due anni, secondo le stime dell'Oms, il Covid ha provocato quasi 15 milioni di morti nel mondo, tra vittime dirette e indirette. E, secondo i dati raccolti da *Nbc News*, gli Stati

Uniti avrebbero superato il milione di vittime.

a pagina 23

Covid, gli Usa oltre il milione di morti «In autunno vaccino anti varianti»

L'annuncio dell'Emu. Le stime dell'Oms sulle vittime nel mondo: superata quota 15 milioni

Ora tutti i numeri del contagio sono in discesa. Il virus sta momentaneamente molando la presa. E tuttavia ha colpito molto duro. In questi due anni, secondo le stime aggiornate ieri dall'Organizzazione mondiale della sanità, ha provocato quasi 15 milioni di morti nel mondo, tra vittime dirette e indirette, cioè inclusi coloro che non hanno potuto curare altre patologie in ospedali sovraccaricati di pazienti Covid: il calcolo di 14,9 milioni è il punto intermedio tra un minimo di 13,3 milioni e un massimo di 16,6 milioni di vittime associabili alla pandemia nel periodo compreso tra il primo gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021. Una cifra doppia rispetto a quanto inizialmente stimato, e cioè i 6,24 milioni di decessi per Covid dichiarati dai 194 Paesi membri dell'Oms. E, secondo i dati raccolti da *Nbc News*, gli Stati Uniti avrebbero superato il milione di morti per Covid, da quando la pandemia è iniziata, 27 mesi fa.

I nuovi vaccini

Se la fase acuta dell'emergenza

sembra alle spalle, per l'Emu è indispensabile avere strategie per governare il prossimo futuro. L'organismo regolatorio dell'Unione europea annuncia una novità in tema di vaccini entro la fine dell'estate. «C'è una probabilità abbastanza alta di vedere approvato entro settembre a livello Ue il primo vaccino anti Covid adattato alle varianti — spiegava ieri Marco Cavaleri, alla guida della task force vaccini dell'Emu —. Quelli su cui la ricerca è più avanzata sono i

vaccini a mRNA. La nostra priorità è assicurare l'approvazione in tempo per cominciare la campagna nei Paesi Ue in autunno». Richiederà più tempo il lavoro di alcuni sviluppatori per realizzare vaccini «in grado di prevenire infezione e trasmissione del virus o combinati contro Covid e influenza stagionale». Dato il concept «altamente innovativo di questi nuovi farmaci», per Cavaleri è improbabile possano essere approvati prima del prossimo anno. Nel frattempo bisogna continuare a proteggersi con i vaccini che ci sono. In Europa, circa la metà della popolazione

destinataria della terza dose non ha risposto ancora all'appello e il 15% degli over 18 non ha ricevuto neppure la prima. Eppure, ricorda ancora il capo della task force dell'Emu, «quasi mezzo milione di vite di over 60 sono state salvate grazie alla vaccinazione».

Il contagio oggi

In base al suo monitoraggio settimanale, ieri, la fondazione **Gimbe** ha misurato una discesa di casi pari all'8,9%, di ricoveri in intensiva del 10,5% e di decessi del 7% (962 le vittime tra il 27 aprile e il 3 maggio). Negli ultimi sette giorni i nuovi casi sono scesi sotto 400 mila. Anche il bollettino quotidiano conferma l'andamento della curva delle ultime settimane: ieri sono stati scoperti altri 48.255 nuovi casi, un migliaio in più del giorno prima, con il tasso di positività risalito al 14,7%, mentre sono calati i decessi, passati da 152 a 138, e i ricoveri. «La



Peso:1-3%,23-33%

situazione nell'Ue si è stabilizzata, ma i casi nel mondo sono ancora milioni e la pandemia non è finita», avverte però Cavaleri. Ecco perché l'Ema sollecita i Paesi dell'Ue a non abbassare la guardia. «Al momento c'è bisogno di monitorare attentamente la diffusione delle sottovarianti di Omicron 4 e 5 in Sudafrica e altrove, per capire se porteranno a un aumento dei casi anche qui».

Green pass prorogato

E mentre il parlamento europeo fa il primo passo votando

l'estensione di validità del green pass di un anno (fino a giugno 2023) in attesa che i governi ratifichino un'intesa, in Italia sono un caso le multe agli ultracinquantenni non vaccinati: «Inviare anche a chi si era contagiato e non poteva immunizzarsi — sostiene Confconsumatori — ed è sbagliato scaricare sui cittadini ogni onere per contestarle».

Adriana Logroscino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Confconsumatori: «Mulle agli over 50 inviate anche a chi era rimasto contagiato»

I numeri

Dal 27 aprile al 3 maggio i contagi in Italia sono diminuiti dell'8,9 per cento

14,9

milioni
le vittime dirette e indirette del Covid nel mondo, secondo l'Oms, contro i 6,24 milioni di decessi dichiarati dai Paesi membri

16,6

milioni
le persone che hanno contratto il virus in Italia dall'inizio della pandemia: le vittime sono state finora 164.179

48

mila
i nuovi casi di Covid registrati ieri in Italia (mercoledì erano stati 47.039). I decessi sono stati invece 138 (il giorno prima 152)



Peso:1-3%,23-33%